

“Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 16.11.2021. Legge Regionale 34/2017 annualità 2022” - CUP B21H22000100003

(Art. 1)

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 429 del 03/08/2022, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 16/11/2021 e dalla Legge Regionale R. 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, anche diversamente abili, e degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso si intende fornire al richiedente un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l’erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all’inserimento ed all’inclusione socio-lavorativa dei beneficiari, nonché al conseguimento dell’autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante "*Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza*". Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche diversamente abili nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l’indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Legge Regionale n. 31 del 28.12.2021 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022”;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 16 novembre 2021 - Ripartizione delle

risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, di cui agli articoli 5 e 5- bis del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 per il 2021 (in G.U. Serie Generale n.308 del 29-12-2021) che, per quanto specificamente attiene al presente Avviso, alla Tabella B, tra gli interventi da realizzare prioritariamente prevede *“a. iniziative volte a superare le difficoltà connesse all'emergenza da Covid 19 e a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; c. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione vittime di violenza; e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; f. azioni di informazione, comunicazione e formazione; g. programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali”*;

- DGR n. 189 del 04/05/2021 con oggetto: “Programmazione delle risorse destinate al contrasto della violenza di genere e all'attuazione delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità. Definizione dei criteri per l'accesso ai fondi” – DPCM 04/12/2019 e 13/11/2020;
- DGR n. 429 del 03/08/2022 avente ad oggetto “Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 16/11/2021 e L. R. 34/2017”.

(Art. 3)

Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove due distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A

L'Avviso prevede l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 6.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- I. sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- II. formazione e reinserimento lavorativo (corsi di istruzione e formazione);
- III. accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza.

Per gli interventi relativi alla formazione e reinserimento lavorativo, è possibile richiedere anche il pagamento diretto all'ente erogatore, con le modalità descritte nel prosieguo del presente atto e con specifica, in sede di presentazione della domanda, dell'importo richiesto,

della denominazione del soggetto erogante e della relativa Partita IVA.

LINEA B

L'Avviso prevede, altresì, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 2.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, anche diversamente abili nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico e formativo (per i minorenni);
- percorsi e tirocini formativi finalizzati all'inserimento e all'inclusione socio-lavorativa.

Per gli interventi relativi alla formazione e reinserimento lavorativo, è possibile richiedere anche il pagamento diretto all'ente erogatore, con le modalità descritte nel prosieguo del presente atto e con specifica, in sede di presentazione della domanda, dell'importo richiesto, della denominazione del soggetto erogante e della relativa Partita IVA.

(Art. 4)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza o orfani di vittime di femminicidio, anche diversamente abili.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

La **Linea A** di intervento è finanziata con le risorse stanziare dal DPCM 16.11.2021 – Tabella B, integrate con le risorse di cui ai precedenti DPCM 2020 e 2019, così come programmate dalla DGR n. 429 del 03/08/2022 in complessivi € 2.595.040,17.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 6.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle tre macroaree di cui al precedente articolo 3).

La **Linea B** di intervento è finanziata con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 450.000,00.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 2.500,00 per ciascun figlio (spendibili

per gli interventi indicati al precedente articolo 3).

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare domanda per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere donne vittime di violenza e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa oppure (per gli interventi di cui alla Linea B), trovarsi nella condizione di orfano maggiorenne di donna vittima di femminicidio o rappresentante legale dell'orfano minorene;
- essere titolari di SPID personale (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residenti in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadini non comunitari essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta (Allegato 1) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire le loro domande, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://bol.regione.campania.it/> - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID - con le modalità e secondo le indicazioni riportate nell'apposito "MANUALE UTENTE" rinvenibile nella sezione dedicata della piattaforma.

La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica per entrambe le linee di intervento

sopra individuate e dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione alla sezione relativa agli interventi previsti per i figli) o, nel caso di orfani di vittima di femminicidio, dagli orfani stessi se maggiorenni o da chi su di essi esercita la potestà.

La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher di entrambe le linee di intervento o di anche una sola di esse. Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.

La domanda da parte dell'orfano di vittima di femminicidio (se minorenni, da parte di chi ne ha la rappresentanza legale) potrà essere rivolta esclusivamente all'ottenimento dei voucher di cui alla Linea di intervento B.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quella precedentemente indicata.

L'istanza di partecipazione, completa in ogni sua parte, compilata in piattaforma e firmata dal richiedente legittimato, dovrà essere corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione, da caricare in formato .pdf sulla suddetta piattaforma nella sezione dedicata e contenere le dichiarazioni di seguito riportate:

(per entrambe le linee, A e B)

- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non avere beneficiato, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accreditamento delle somme in caso di ammissione al beneficio. L'Iban deve essere relativo a conto intestato al beneficiario o al legale rappresentante in caso di orfano minore;
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

per la LINEA B se l'istante è la donna vittima di violenza

- autocertificazione della donna sulla composizione del proprio nucleo familiare da cui risulti il/i

figlio/i per il/i quale/i si chiede il beneficio

per la Linea B se il richiedente è l'orfano di femminicidio o, se minore, chi ne ha la potestà e/o tutela e/o rappresentanza

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenni) dal quale risulti la composizione del suo nucleo familiare e la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina).

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio per carenze documentali non sostanziali.

Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la revoca dell'eventuale provvedimento di assegnazione con il recupero delle somme eventualmente erogate, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte necessaria come suggerito dalla piattaforma in uso e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 12,00 del 17.10.2022 ed entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 16.11.2022.**

Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in graduatoria.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sul sito <http://www.regione.campania.it/>.

(Art. 8) **Spese ammissibili**

LINEA A

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 6.000,00, **a copertura**, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **le intere annualità 2022 e 2023 per:**

- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati);
- allacciamenti e/o volture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- corsi di lingua italiana (per le donne straniere) o inglese e/o i corsi di alfabetizzazione informatica, erogati da Enti di Formazione accreditati dalla Regione Campania;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche (conseguenti all'episodio di violenza subita), qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;

- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare tirocini / borse lavoro e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati di seguito.

Nel caso di spese per corsi formativi e tirocini, al momento della compilazione della domanda nell'apposita sezione in piattaforma, la beneficiaria dovrà scegliere se usufruire del voucher mediante *rimborso* in proprio favore o *delega all'incasso* in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Il voucher previsto può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi di cui sopra, eventualmente anche in corso ma da completarsi entro e non oltre il 31.12.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.

LINEA B

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 2.500,00 in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, anche disabile, **a copertura**, totale o parziale, degli esborsi effettuati, per **le intere annualità 2022 e 2023**, per:

- spese scolastiche (per i minorenni): rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali; iscrizione attività sportive e/o ricreative, iscrizione corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività);
- percorsi e tirocini formativi per l'inserimento lavorativo e/o tirocini formativi finalizzati all'inserimento ed all'inclusione socio-lavorativa;
- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- corso di lingua italiana (per i figli di donne extracomunitarie) o inglese e/o corso di alfabetizzazione informatica, erogati da Enti di Formazione accreditati dalla Regione Campania;
- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- spese per cure mediche e percorsi psicologici (da effettuarsi in conseguenza dell'episodio di violenza della vittima), se non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

Nel caso di spese per corsi formativi e tirocini, al momento della compilazione della domanda nell'apposita sezione in piattaforma, i beneficiari dovranno scegliere se usufruire del voucher mediante *rimborso* in proprio favore o *delega all'incasso* in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.

Il voucher previsto può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi di cui sopra, eventualmente anche in corso ma da completarsi entro e non oltre il 31.12.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.

(Art. 9)

Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta da apposita Commissione o Gruppo di lavoro formati da personale in forza alla DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie da designare con apposito provvedimento.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale.

La Commissione o Gruppo di lavoro, in fase di istruttoria, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 6.000,00 (per la LINEA A) e € 2.500,00 per ogni figlio (per la LINEA B), ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura a sportello le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

(Art. 10)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

L'Amministrazione regionale, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione della graduatoria delle domande ritenute ammissibili.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

(Art. 11)

Pubblicazione della graduatoria

L'Amministrazione regionale, a seguito della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>:

- la graduatoria delle domande finanziate e di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie);

- l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, all'esito della rendicontazione, si verificano delle economie secondo l'indicazione degli articoli che precedono, la graduatoria sarà aggiornata con l'indicazione delle eventuali ulteriori domande ammissibili per sopravvenuta sussistenza di copertura.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per le interessate a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'erogazione del voucher, nel caso di richiesta *a rimborso*, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nelle annualità 2022/2023.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria sul portale regionale ed entro e non oltre il 30.01.2024 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, che sarà appositamente riaperta, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, secondo le modalità indicate di seguito (in relazione al tipo di erogazione previsto o prescelto), fino alla concorrenza dell'importo concesso.

In particolare ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

Per gli interventi di cui alla LINEA A:

- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

Per gli interventi di cui alla LINEA B:

- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentati dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario (o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso) e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.

La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la

decadenza dal beneficio.

Esclusivamente in relazione ai corsi e tirocini formativi, in fase di rendicontazione, entro e non oltre **30** giorni dalla conclusione del percorso formativo, i richiedenti il beneficio dovranno caricare nell'apposita sezione della piattaforma l'attestato di qualifica e/o partecipazione; attestazione di frequenza del corso, da cui si evince la partecipazione del fruitore del corso ad almeno il 70% degli incontri (con dichiarazione resa dall'ente di formazione da cui si evince la durata del corso, la data di inizio e fine ed il calendario di incontri e presenze); fattura resa dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente attestante l'iscrizione al corso con le diciture di cui agli articoli precedenti.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 12.1)
Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione
in caso di delega di pagamento

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, il richiedente il beneficio abbia scelto la formula della *delega di pagamento*, con versamento diretto all'ente erogatore dell'attività prescelta, l'erogazione del voucher avverrà in unica soluzione (nei limiti dell'importo ammesso), al termine del percorso formativo, mediante accredito sul conto corrente dell'ente erogatore del corso.

Ai fini dell'erogazione del voucher, entro e non oltre **30** giorni dalla conclusione del percorso formativo, il beneficiario (o chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso) dovrà caricare sulla apposita piattaforma, oltre a tutta la documentazione indicata nell'articolo 12 che precede, altresì, il *pro-forma* di fattura reso dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente attestante l'iscrizione al corso e i documenti indicati nell'articolo successivo.

Si evidenzia che il finanziamento della Regione copre il solo costo del voucher assegnato, restando eventuali eccedenze a carico del frequentante. Trattandosi di "cessioni aventi ad oggetto denaro o crediti in denaro" esse sono "fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 DPR 633/72" e quest'ultima è la dicitura che dovrà essere riportata sulla fattura o su altro documento contabile equivalente che l'ente erogante intesterà alla Regione Campania.

Solo all'esito dei controlli sulla documentazione caricata la Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie provvederà a richiedere all'ente di formazione la trasmissione della fattura elettronica al fine di procedere al pagamento.

A tal fine, nella apposita sezione spuntata in caso di "delega al pagamento" dovranno risultare tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso / percorso formativo, compreso IBAN su cui effettuare il bonifico.

(Art. 13)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

(Art. 14)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 15)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, Dott. ssa Martina Di Maio con il supporto della Dott.ssa Adele Ruocco.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

(Art. 16)

Tutela della Privacy

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 17)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 18)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 19)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1)